



MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

rivolta a Università', Enti e Centri di Ricerca, imprese, PMI e/o Start-Up, per la selezione di partner con soluzioni progettuali innovative da candidare, in partenariato con il Comune di Corigliano-Rossano, in qualità' di capofila, all'Avviso pubblico del Ministero Sviluppo Economico (D.M. 12 agosto 2022) per la realizzazione della *“Casa delle Tecnologie Emergenti Agricoltura di Precisione, Sostenibilità Agro-ambientale, Digitalizzazione dei Beni Culturali e Smart City”*, al fine di sperimentare, in uno spazio fisico dedicato, nuove tecnologie e trasferire le conoscenze acquisite verso quei soggetti che possono trarre particolari benefici dalla transizione digitale



Premesso che

- Con il Decreto Ministeriale del 12 agosto 2022, il MISE – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, Radio diffusione e Postali ha indetto, tramite Avviso, una procedura selettiva delle proposte progettuali per la realizzazione di Case delle Tecnologie Emergenti rivolta ai Comuni, nella qualità di Enti capofila di un partenariato comprendente obbligatoriamente almeno uno tra Università, Centri di Ricerca, Imprese, PMI e/o Start Up, finalizzata allo sviluppo di prodotti, processi, servizi e modelli di business ed organizzativi relativi alle tecnologie emergenti applicate, basati sull'uso e sulle reti mobili ultraveloci (5G) e di nuova generazione (6G).
- Il citato Avviso del MISE sottolinea che per “Casa delle Tecnologie Emergenti” si intende un centro di trasferimento tecnologico che coniuga le competenze scientifiche delle Università e dei Centri di Ricerca con le esigenze del tessuto imprenditoriale per l'applicazione e la diffusione delle tecnologie emergenti grazie allo sviluppo delle reti mobili ultra veloci (5G) ed alla ricerca sulle reti mobili di nuova generazione (6G), attraverso la realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione finalizzati ad ampliare l'offerta di servizi e/o a migliorare quelli esistenti nel territorio e l'implementazione di *start-up* e il sostegno al trasferimento tecnologico verso le imprese. Per “tecnologie emergenti” si intendono: Blockchain, Intelligenza Artificiale, Realtà aumentata virtuale ed immersiva, Internet of Things(IoT) e tecnologie quantistiche.
- Che il Programma di supporto alle tecnologie emergenti nell'ambito del 5G descrive le tecnologie emergenti come segue:



- A. la Blockchain è una tecnologia, o un protocollo informatico, che usa un registro condiviso, distribuito, replicabile, accessibile simultaneamente, architetturealmente decentralizzato su basi crittografiche, tale da consentire la registrazione, la convalida, l'aggiornamento e l'archiviazione di dati sia in chiaro che ulteriormente protetti da crittografia verificabili da ciascun partecipante, non alterabili e non modificabili.
- B. l'Intelligenza Artificiale può essere qualificata come l'abilità di un sistema tecnologico di risolvere problemi o svolgere compiti e attività tipici della mente e dell'abilità umana. In ambito informatico si sviluppa attraverso sistemi software che analizzando il contesto che assumono decisioni, con un certo grado di autonomia, per raggiungere specifici obiettivi.
- C. l'Internet delle Cose (IoT) è una tecnologia innovativa e pervasiva che rappresenta il passo evolutivo, in combinazione con il cloudcomputing ed i big data, verso la realizzazione di una società digitalizzata e iperconnessa: in questo scenario globale, l'IoT permetterà alle persone e alle cose di essere contemporaneamente interconnesse alla rete a banda ultralarga.
- D. 5G è una rete mobile di nuova generazione basata su una tecnologia innovativa in grado di garantire connettività al gigabit, di supportare nuovi tipi di applicazioni connettendo dispositivi e oggetti e di abilitare nuovi modelli di business attraverso la virtualizzazione software in molteplici settori economici e merceologici (es. trasporto, sanità, industria, energia, intrattenimento);



Considerato

- che la Casa delle Tecnologie Emergenti si propone, attraverso la realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione finalizzati ad ampliare l'offerta dei servizi, di coniugare competenze scientifiche delle Università e dei Centri di ricerca con le esigenze delle imprese per l'applicazione e la diffusione delle tecnologie emergenti, grazie allo sviluppo delle reti ultra veloci (5G);
- che il tessuto di imprese del territorio in cui la città di Corigliano-Rossano si colloca (Sibaritide, Jonio Cosentino, Valle del Crati) è storicamente fondato su una peculiare identità agraria e un eccezionale contesto paesaggistico, naturalistico, rurale, agrobiologico, che si fondono e si integrano, in un unicum originale ed esclusivo, con la straordinaria stratificazione del patrimonio di beni storici, archeologici e artistici, di livello nazionale e internazionale;
- che il territorio e il contesto geografico sono caratterizzati dalla presenza di un tessuto di imprese dei settori agricolo e agroalimentare che ne fanno uno dei maggiori e più qualificati sistemi, a livello nazionale, nella mappa produzione-territori;
- che la città di Corigliano-Rossano è di recente istituzione, scaturendo dal più importante processo di fusione amministrativa, a livello nazionale, degli ultimi anni e, pertanto, costituisce un ambito di grande rilevanza in cui sperimentare soluzioni innovative in tema di Agenda digitale e Smart City;
- che, per queste ragioni, il progetto di una Casa delle Tecnologie Emergenti specializzata sull'agricoltura di precisione, la sostenibilità agro-ambientale e la digitalizzazione dei beni culturali, nonché sulle tematiche connesse alla realizzazione degli indirizzi europei in materia di smart cities appare coerente con le caratteristiche, le vocazioni e le potenzialità di crescita e sviluppo del



contesto territoriale e geografico, il quale, peraltro, è in diretta relazione di prossimità con l'ecosistema dell'innovazione dell'area cosentina, che vanta Università e centri di ricerca di assoluto valore, in particolare su temi di ricerca, didattica e formazione connessi alle tecnologie emergenti.

Ritenuto

- che, per quanto detto, appare evidente l'interesse del Comune di Corigliano-Rossano a partecipare, in qualità Capofila, al citato Avviso del MISE, attraverso la costituzione di un partenariato finalizzato a mobilitare le competenze e gli interessi del mondo economico necessari per la realizzazione della Casa delle Tecnologie denominata “Casa delle Tecnologie Emergenti *Agricoltura di Precisione, Sostenibilità Agro-ambientale e Digitalizzazione dei Beni Culturali, Smart City*”.

Visto

- che ai sensi dell'Avviso, il partenariato deve includere almeno un soggetto appartenente alle categorie “Università Pubbliche e Private” e “Enti e Centri di Ricerca (pubblici o privati)” e “Imprese, PMI e/o start up costituite, italiane o estere, con una sede operativa sul territorio italiano”;
- che è intenzione dell'Amministrazione Comunale individuare partner d'impresa, tecnologici e scientifici disponibili a contribuire alla co-progettazione e, nell'ipotesi di ammissione al finanziamento, all'attuazione della proposta progettuale;
- che la Delibera di Giunta Comunale n. 371 del 17.11.2022 ha dato indirizzo al Dipartimento Programmazione di predisporre la presente manifestazione di



interesse per la selezione di partner disponibili a sperimentare il modello del trasferimento tecnologico previsto dal progetto;

Pertanto, il Comune di Corigliano-Rossano intende costituire un partenariato con l'Università e PMI operanti nel territorio italiano, collaborando al fine di realizzare un luogo fisico dove sviluppare progetti di ricerca basati sull'integrazione delle tecnologie emergenti con le reti a banda ultralarga mobili, sostenere l'accelerazione di startup ed il trasferimento tecnologico verso le PMI sui temi aventi ad oggetto, in particolare, l'intelligenza artificiale, il machine learning, l'internet delle cose (IoT).

ART.1 - (Soggetti ammessi alla selezione)

La presente Manifestazione di interesse è rivolta ai seguenti soggetti Pubblici o Privati con sede in Italia o in un altro Stato Membro dell'Unione Europea che rispettano le condizioni di ammissibilità riportate nell'Avviso del MISE:

- 1) *Università e centri di ricerca*: Università, singoli Dipartimenti, centri ed enti di ricerca specializzati sulle attività oggetto dell'avviso pubblico;
- 2) *partner tecnologici*: imprese che intendono contribuire alle attività di sviluppo delle soluzioni di innovazione e al trasferimento tecnologico nonché imprese operanti nei settori di innovazione connessi alla sostenibilità ambientale e della smart city;
- 3) *imprese agricole e agroalimentari*, che intendono sperimentare e utilizzare i risultati del progetto;
- 4) *imprese o enti operanti nel settore della valorizzazione dei beni culturali*, che intendono sperimentare e utilizzare i risultati del progetto.

Sono, esclusi come beneficiari dal presente Avviso i soggetti aggiudicatari dei finanziamenti oggetto dell' "Avviso pubblico per la selezione di progetti proposti da



parte delle amministrazioni comunali indicate nell'Asse I del Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC2014- 2020) del Piano investimenti per la diffusione della banda larga – delibera CIPE n. 61/2018, lettera c), ai sensi del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni” nonché i soggetti aggiudicatari dei finanziamenti oggetto dell' “Avviso pubblico per la selezione di progetti per la sperimentazione e ricerca applicata da ammettere al finanziamento secondo quanto indicato nell'Asse II del Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020) del Piano investimenti per la diffusione della banda larga – delibera CIPE n. 61/2018, lettera c), ai sensi del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni”.

ART.2 - (Requisiti generali e speciali di partecipazione)

Possono partecipare alla presente Manifestazione di Interesse i soggetti che non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a. nelle situazioni di esclusione di cui all'art.80 del d.lgs.n.50/2016 e s.m.i.;
- b. in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n.575/1965 e s.m.i.;
- c. in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs.6 settembre 2011,
- d. n.159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs.8 agosto 1994, n.490;
- e. in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità



che incidono sulla moralità professionale, o condanna, consentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

- f. in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n.55;
- g. in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- h. in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- i. in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- j. in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- k. in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- l. in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- m. in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e



s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R.445/2000.

ART.3 - (Descrizione degli ambiti progettuali prioritari e caratteristiche del progetto)

La “Casa delle Tecnologie Emergenti *Agricoltura di Precisione, Sostenibilità Agro-ambientale, Digitalizzazione dei Beni Culturali, Smart City*” si innesterà nell’ambito dell’iniziativa del MISE di che trattasi, ampliandone gli scopi, gli ambiti di intervento e le fonti di finanziamento per sperimentazioni in ambito 5G che utilizzino le tecnologie IoT, Artificial Intelligence Blockchain per lo sviluppo e testing di servizi innovativi in settori di specifico.

L'obiettivo è realizzare un luogo di interscambio tra sapere scientifico, mercato tecnologico e soggetti interessati.

In particolare, si intende realizzare un progetto che con l’ausilio delle moderne tecnologie nel campo dell’ IoT e del Machine Learning, offra un supporto al contesto territoriale delle imprese dei settori sopra elencati, attraverso l’estrazione di informazioni di valore dai dati raccolti che convergono in un data center al fine di razionalizzare, ottimizzare e creare nuovi contesti economici, di produzione e mantenimento delle risorse del territorio. Si pone l’obiettivo generale di creare una pipeline di produzione dell’informazione di valore a disposizione delle attività produttive esistenti o di nuova generazione che sulla base delle analisi fornite



riescano ad attuare le azioni più efficienti da calare nel contesto specifico produttivo. Le tecnologie in ambito IoT, quindi, si rendono utili per la questione dell'acquisizione massiva e continua dei dati in una prima fase e di monitoraggio e di ulteriore acquisizione continuativa nella fase a regime. I dati acquisiti dovranno in seguito convergere in un data center di nuova generazione per la gestione massiva dei Big data che, trattati successivamente con le opportune tecnologie e in campo dell'IA, e nello specifico con algoritmi machine learning tradizionale, deeplearning e reti neurali, fornirà un continuo supporto alle attività e potrà rappresentare in generale un'attività scalare applicabile in altri contesti con l'espansione della rete sensoristica che può essere calata anche in diverse realtà.

In particolare, lo scopo del progetto è la creazione di una struttura che possa fornire risultati di ricerca e disseminarli, sia da un punto di vista formativo che di comunicazione pubblica alle imprese agricole ed agroalimentare del territorio.

I risultati della ricerca verranno valorizzati da strutture di trasferimento tecnologico in coprogettazione con partner scientifici e tecnologici

Gli obiettivi fondamentali per il raggiungimento di questo scopo saranno declinati ed operati dalle tre linee d'azione previste dal progetto:

- sviluppo e progettazione infrastrutture, devices ed architetture IoT applicate all'agricoltura di precisione, alla sostenibilità ambientale, alla digitalizzazione dei beni culturali e smart city;
- progettazione e sviluppo di rete di sensori integrabili in interfacce IoT;
- sviluppo e progettazione architetture di intelligenza artificiale ed elaborazione dati.

ART.4 - (Durata del Progetto)

Il progetto avrà una durata massima di 24 mesi.



ART.5 - (Cofinanziamento dei Partner)

Il valore del co-finanziamento rientra tra i criteri di assegnazione del punteggio per la presente Manifestazione di interesse, ai fini dell'acquisizione dei punteggi previsti dall'art.8-criteri di valutazione-del bando MISE. Si specifica che in accordo con quanto previsto nell'Avviso del MISE, tale cofinanziamento potrà essere garantito con contributo finanziario, oppure secondo le regole di rendicontazione della spesa previste dal MISE nell' Avviso Pubblico Casa delle Tecnologie.

ART.6 - (Termine e modalità di presentazione della manifestazione di interesse)

Per rispondere alla presente Manifestazione di Interesse il proponente dovrà far pervenire l'istanza entro e non oltre le **ore 11,00 di mercoledì 23 novembre 2022**, fatta salva la possibilità, per il Comune di Corigliano-Rossano, di prorogare la scadenza del bando per rilevanti e giustificati motivi.

La documentazione deve essere consegnata mediante invio telematico dalla casella di Posta Elettronica Certificata del dichiarante al seguente indirizzo PEC:

soda.coriglianorossano@asmepec.it

La PEC non accetta in ingresso e-mail provenienti da indirizzi di posta elettronica non certificata. Tutta la documentazione dovrà essere firmata digitalmente. La PEC dovrà avere come oggetto *“Casa Tecnologie Emergenti di Corigliano-Rossano - Manifestazione di Interesse per la selezione di partner Tecnologici, scientifici e imprese agricole/agroalimentari ed enti dei beni culturali per il trasferimento tecnologico”*.



Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili.

La domanda di partecipazione va inviata compilando uno dei tre moduli allegati alla presente Manifestazione, a secondo della natura del soggetto proponente:

- Allegato A - Domanda di partecipazione per imprese o enti dei settori agricoli, agroalimentare e dei beni culturali;
- Allegato B - Domanda di partecipazione per imprese qualificabili come partner tecnologici (cioè operanti nei settori di innovazione rilevanti per le finalità della Casa delle Tecnologie Emergenti);
- Allegato C – Domanda di partecipazione per Università, Centri o Enti di Ricerca.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, sotto forma e di dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione alla Manifestazione di interesse previsti dagli art.1 e 2.

All'istanza di partecipazione dovranno essere allegate:

- la descrizione dei soggetti proponenti ed esperienze pregresse negli ambiti di riferimento del bando;
- il curriculum vitae del personale-chiave che il proponente intende impegnare sul progetto (solo per i partecipanti PARTNER TECNOLOGICI E SCIENTIFICI)

ART.7 - (Impegni dei Partner)

Il Soggetto Proponente la cui proposta verrà selezionata si impegna:



- a lavorare in stretta integrazione con i Servizi competenti Comune di Corigliano-Rossano, nonché con gli altri partner individuati, con il compito di redigere ed elaborare congiuntamente la proposta progettuale da presentare entro il 25 novembre 2022 in risposta all'Avviso del MISE;
- qualora la proposta sia ammessa al finanziamento, a svolgere il ruolo di partner secondo le modalità definite nella candidatura inviata e i successivi atti convenzionali assunti.

ART.8 - (Informazioni e contatti)

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Comune di Corigliano-Rossano Ing. Giovanni Soda.

ART.9 - (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003, i dati richiesti dal presente Bando e dalla piattaforma telematica di caricamento dell'istanza, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto spettante all'interessato. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D. Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/679.

L'interessato potrà esercitare i suoi diritti ai sensi degli artt.15 e seguenti del Regolamento UE



2016/679 e artt.7e seguentidelD.Lgs.196/2003.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Corigliano-Rossano.

ART.10 (Pubblicità)

Il presente Bando, unitamente alla domanda di partecipazione (Allegato A), è pubblicato sull'Albo Pretorio on line del Comune di Corigliano-Rossano.

ALLEGATI

- *Allegato A - Domanda di partecipazione per imprese o enti dei settori agricoli, agroalimentare e dei beni culturali;*
- *Allegato B - Domanda di partecipazione per imprese qualificabili come partner tecnologici (cioè operanti nei settori di innovazione rilevanti per le finalità della Casa delle Tecnologie Emergenti);*
- *Allegato C – Domanda di partecipazione per Università, Centri o Enti di Ricerca.*
- *Avviso Pubblico MISE “Casa delle Tecnologie Emergenti”*

Corigliano-Rossano, 17 novembre 2022

Il Dirigente del Dipartimento Programmazione

F.to Giovanni Soda

